Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 | ROMA — Sabato, 18 agosto | Numero 193

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32;	L. 17;	L. 9
» a domicilio e nel Regno.	» 36;	» 19;	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale	» 80;	» 41;	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 435 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 11 giugno 1903, n. 292, col quale furono approvati gli elenchi delle quote di concorso a carico dello Stato, concesse ai Comuni indicati negli elenchi medesimi, per l'abolizione totale del dazio sui farinacei;

Ritenuto che, in virtù della legge 9 aprile 1905, n. 153, le due frazioni di Verderio Superiore e di Verderio Inferiore, che formavano il comune di Verderio (provincia di Como) furono costituite, ciascuna, in Comune autonomo, colla rispettiva denominazione;

Vista la relazione della Commissione centrale, che ha determinato le variazioni da apportarsi alla quota di concorso per l'abolizione del dazio sui farinacei, accordata al comune di Verderio, in relazione alla suddetta modificazione nella circoscrizione territoriale;

Veduto l'art. 8 del regolamento 9 marzo 1902, n. 90;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze.

Abbiamo decretato e decretiamo:

La somma annuale compresa, a favore del comune di Verderio, nell'elenco relativo ai comuni della provincia di Como, annesso al sopracitato Nostro decreto dell'11 giugno 1903, è ripartita fra i due comuni suindicati, nella misura seguente:

Comune di Verderio Superiore, L. 84.93.
Comune di Verderio Inferiore, L. 88.67.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 22 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

MASSIMINI.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

Il numero 486 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il nostro decreto 11 giugno 1903, n. 292, col quale furono approvati gli elenchi delle quote di concorso a carico dello Stato, concesse ai Comuni indicati negli elenchi medesini, per l'abolizione totale del dazio sui farinacei;

Ritenuto che, in virtù della legge 11 luglio 1904, n. 389, del comune di Montesilvano (provincia di Teramo) fu staccata la frazione Cappelle, e costituita in Comune autonomo, colla medesima denominazione;

Vista la relazione della Commissione centrale, che ha determinato le variazioni da apportarsi alla quota di concorso per l'abolizione del dazio sui farinacei, accordata al comune di Montesilvano, in relazione alla suddetta modificazione nella circoscrizione territoriale;

Veduto l'art. 8 del regolamento 9 marzo 1902, n. 90;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La somma annuale compresa, a favore del comune di Montesilvano, nell'elenco relativo ai comuni della provincia di Teramo, annesso al sopracitato Nostro decreto dell'11 giugno 1903, è ripartita fra i due Comuni suindicati, nella misura seguente:

Comune di Montesilvano, L. 600.62.
Comune di Cappelle, L. 251.12.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 22 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

MASSIMINI.

Visto, *Il guardasigilli*: GALLO.

Il numero 437 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 11 giugno 1903, n. 292, col quale furono approvati gli elenchi delle quote di concorso a carico dello Stato, concesse ai Comuni indicati negli elenchi medesimi, per l'abolizione totale del dazio sui farinacei;

Ritenuto che in virtù dell'altro Nostro decreto 1° maggio 1902, n. 146 dal comune di Cornuda (provincia di Treviso) furono staccate le frazioni Ciano e Nagarè, e costituite in Comune autonomo colla denominazione di Crocetta Trevigiana;

Vista la relazione della Commissione centrale, che ha determinate le variazioni da apportarsi alla quota di concorso per l'abolizione del dazio sui farinacei, accordata al comune di Cornuda, in relazione alla suddetta modificazione nella circoscrizione territoriale;

Veduto l'art. 8 del regolamento 9 marzo 1902 n. 90;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La somma annuale compresa, a favore del comune di Cornuda, nell'elenco relativo ai Comuni della provincia di Treviso, annesso al sopracitato Nostro decreto dell'11 giugno 1903, è ripartita fra i due Comuni suindicati, nella misura seguente:

Comune di Cornuda, L. 309.84.
Comune di Crocetta Trevigiana, L. 530.16.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 22 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

MASSIMINI.

Visto, *Il guardasigilli*: GALLO.

Il numero **CCLXIX** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 31 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Visto il R. decreto 25 giugno 1903, n. CCXXXVI, parte supplementare;

Viste le deliberazioni della Camera di commercio ed arti della Spezia in data 23 ottobre 1905 e 28 giugno 1906;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata l'unita tariffa dei diritti da percepirsi dalla Camera di commercio ed arti della Spezia per gli atti che le sono richiesti, vista e sottoscritta, d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Il R. decreto 25 giugno 1903, n. CCXXXVI è abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 19 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

F. COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

TARIFFA dei diritti di segreteria spettanti alla Camera di commercio della Spezia.

1. Per le copie di deliberazioni e di altri atti della Camera o di documenti deposti nei suoi uffici, per ogni foglio di due facciate oltre la carta bollata, L. 1.00.

2. Per ogni certificato non altrimenti specificato oltre la carta da bollo, L. 1.00.

Idem d'idoneità a concorrere ad aste e appalti pubblici, a gare a licitazioni private, L. 2.00.

Idem di constatazioni di nuovi usi mercantili, L. 3.00.

3. Ove per le funzioni, di cui ai numeri precedenti, la redazione ecceda due facciate, per ogni facciata o parte di facciata di eccedenza, L. 0.50.

4. Per ogni legalizzazione di firma, oltre la marca da bollo, L. 1.00.

5. Per la revisione di un atto o documento esistente negli archivi della Camera, L. 0.50.

6. Per ogni certificazione fuori di ufficio, oltre le spese di trasferta che spetteranno agli ufficiali della Camera per la loro indennità calcolata secondo la tariffa giudiziaria in vigore L. 2.00.

7. Per certificati per svincolo cauzioni, L. 2.00.

8. Per ogni informazione commerciale sempreché si tratti di informazioni richieste per iscritto, oltre le spese postali, L. 0.50.

9. Per la iscrizione triennale in uno dei ruoli tenuti dalla Camera (per ogni iscrizione), L. 10.00.

10. Per altre iscrizioni in più categorie d'uno stesso ruolo (oltre la prima iscrizione) per ciascuna in più, L. 5.00.

11. Tassa di patente triennale per ciascuna categoria di ciascun ruolo, L. 5.00.

(Il diritto di cui ai nn. 9 e 10 è dovuto ad ogni rinnovazione di ruolo, all'atto della domanda; la tassa di patente annuale è dovuta ogni anno).

12. Per certificato d'idoneità rilasciato in seguito ad esame e valido per l'esercizio delle professioni pei quali esistono ruoli, L. 5.00.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro d'agricoltura, industria e commercio
F. COCCO-ORTU.

Il numero **CCLXX** *parte (supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le domande in data 12 novembre 1904 con le quali il comune di Milano chiede l'autorizzazione di poter impiantare ed esercitare a trazione elettrica due linee tramviarie, l'una da piazza del Duomo alla nuova piazza d'Armi, l'altra da piazza del Duomo all'Ippodromo di San Siro;

Vista la legge 27 dicembre 1896 n. 561 sulle tramvie a trazione meccanica e sulle ferrovie economiche;

Visto il regolamento per l'esecuzione di detta legge approvato con Nostro decreto 17 giugno 1900, n. 306;

Ritenuto che l'interbinario dei nuovi tratti di tramvie da costruirsi dovrà essere aumentato da m. 1.20 a m. 1.40 onde avere una distanza minima di m. 0.80 fra le sagome del materiale rotabile che dovrà circolare nei due sensi;

Ritenuto che pel tratto in corrispondenza della Casa di riposo per musicisti, l'interbinario sarà, eccezionalmente, di m. 1.20, subordinatamente però alle prescrizioni di sicurezza contenute nell'annesso disciplinare;

Ritenuto che fra la curva e controcurva presso il fontanile della piazza d'Armi, sarà necessario, all'atto della esecuzione, intercalare un rettilineo della lunghezza di almeno 6 metri;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Comitato superiore delle strade ferrate;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Con le premesse avvertenze e prescrizioni il comune di Milano è autorizzato ad impiantare ed esercitare a trazione elettrica le linee tramviarie piazza del Duomo-piazza d'Armi e piazza del Duomo-Ippodromo di San Siro.

Art. 2.

Le linee anzidette saranno costruite a scartamento normale di m. 1.445 secondo i progetti portanti il bollo dell'ufficio di registro di Milano in data 30 dicembre 1904 ed il visto d'ordine Nostro dal predetto ministro segretario di Stato per i lavori pubblici.

Per l'esercizio delle linee dovranno osservarsi le disposizioni della legge 27 dicembre 1896 e del regolamento 17 giugno 1900 dalla medesima derivante, le condizioni contenute nel disciplinare 25 febbraio 1902 annesso al R. decreto 6 aprile 1902, n. 99 (parte supplementare), nonchè quelle contenute nel disciplinare accettato in data 1° giugno 1906 dall'ing. Giuseppe Ponzio, assessore municipale di Milano, in rappresentanza del Comune, ed annesso al presente decreto, e le prescrizioni di sicurezza del servizio che saranno stabilite all'atto della visita di collaudo, da effettuarsi, a sensi di legge, da apposita Commissione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIANTURCO.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio:

N. CCLXVIII (Dato a Roma, il 28 giugno 1906), col quale si approva il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio Vittorio Emanuele di Palermo.

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCLXXI (Dato a Roma, l'8 luglio 1906), col quale il lascito La Gioco per la istituzione di un orfa-

notrofio in Leonforte (Catania), è eretto in ente morale, affidandone la provvisoria amministrazione alla locale Congregazione di carità.

N. CCLXXII (Dato a Racconigi, il 12 luglio 1906), col quale si dispone la parziale trasformazione del fine inerente al patrimonio della Confraternita del SS. Sacramento esistente in Contigliano (Perugia), nel senso di devolvere una parte della relativa rendita a favore degli ammalati poveri e si concentra il patrimonio medesimo colla Congregazione di carità del Comune anzidetto.

Sulla proposta del ministro delle finanze:

N. CCLXXIII (Dato a Racconigi, il 26 luglio 1906), col quale è data facoltà al comune di Varzi di applicare, nell'anno 1906, la tassa di famiglia, col limite massimo di L. 150 (centocinquanta).

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCLXXIV (Dato a Roma, il 22 marzo 1906), col quale è stato parzialmente trasformato il fine del patrimonio dell'Arciconfraternita della Misericordia di Giulianova nel senso di destinarne le rendite per gli scopi di cui alle lettere *A* ed *E* dell'articolo 55 della legge 17 luglio 1890, e col quale altresì l'intero patrimonio di detta Arciconfraternita è stato concentrato nella Congregazione di carità di Giulianova, alla quale però è stato fatto obbligo di adempiere taluni oneri di culto e beneficenza.

N. CCLXXV (Dato a Roma, l'8 luglio 1906), col quale si aggiunge al dispositivo del R. decreto 22 marzo 1906 il seguente capoverso:

« La porzione di rendita dell'Arciconfraternita della Misericordia di Giulianova, devoluta a beneficenza, è fissata in L. 647.50 ».

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 23 aprile 1906, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio successivo:

All'uditore Pianetta Italo, destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Milano, è assegnata l'indennità mensile di L. 100 dal giorno 14 marzo 1906.

All'uditore Prassone Luigi, destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Spezia, è assegnata l'indennità mensile di L. 100 dal giorno 18 aprile 1906.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 16 maggio 1906:

È assegnato l'aumento del decimo in L. 400 sullo stipendio di L. 4000 con decorrenza dal 1° gennaio 1906, a:

Filitti Mattiolo cav. Antonio, vice cancelliere della Corte di cassazione di Palermo.

È assegnato l'aumento del decimo in L. 120 sull'attuale stipendio di L. 2300 con decorrenza dal 1° agosto 1906 per compiuto sessennio sul precedente stipendio di L. 2200, a:

D'Auria Francesco, cancelliere della pretura di Capaccio.

È assegnato l'aumento di L. 20 sull'attuale stipendio di L. 2400 con decorrenza dal 1° dicembre 1905, per compiuto sessennio sul precedente stipendio di L. 2200, a:

Trezza Vincenzo, vice cancelliere del tribunale di Milano.

Fornalè Clemente Agostino, vice cancelliere del tribunale di Verona.

Gionferi Carlo Luigi, cancelliere della pretura di Cassino.

È assegnato l'aumento di L 20, come sopra, con decorrenza dal 1° gennaio 1906, a:

Voglino Giovanni Angelo, cancelliere della pretura di Corio.

Fedi Raffaello, cancelliere della 2ª pretura di Firenze.

Brusasca Giuseppe, cancelliere della pretura di Castelnuovo d'Asti.

Azzarra Alfonso, cancelliere della pretura di Menfi.

È assegnato l'aumento di L. 20, come sopra, con decorrenza dal 1° marzo 1906, a:

Crobu Gastaldi Luigi, vice cancelliere del tribunale di Sassari.

Fiori Giuseppe, cancelliere della pretura di Cortona.

Martemucci Luigi, cancelliere della pretura di Genzano di Potenza.

È assegnato l'aumento di L. 20, come sopra, con decorrenza dal 1° aprile 1906, a:

Corsetti Vincenzo, cancelliere della pretura di Montescaglioso, applicato alla cancelleria del tribunale di Roma.

Bianchi Antonio, cancelliere della pretura di Asso.

Fenoglio Augusto, segretario della R. procura presso il tribunale di Cuneo.

È assegnato l'aumento di L. 20, come sopra, con decorrenza dal 1° maggio 1906, a:

Tucci Pasquale, cancelliere ddlla pretura di Rogliano.

È assegnato l'aumento di L. 20, come sopra, con decorrenza dal 1° giugno 1906, a:

Lupi Angelo, cancelliere della pretura di Arcidosso, applicato alla cancelleria della Corte di cassazione di Firenze.

Torriani Pietro, segretario della R. procura presso il tribunale di Alba.

È assegnato l'aumento di L. 20 sull'attuale stipendio di L. 2400 con decorrenza dal 1° settembre 1905 per compiuto sessennio sul precedente stipendio di L. 2200, a:

Aimo Boot Bartolomeo, cancelliere della pretura di Orbassano.

È assegnato l'annuo aumento di L. 220 per compiuto secondo sessennio sul precedente stipendio di L. 2200 con decorrenza dal 1° gennaio 1906, a:

Zefilippo Generoso, cancelliere della pretura di Orsara di Puglia.

È assegnato l'annuo aumento di L. 220, come sopra, con decorrenza dal 1° marzo 1906, a:

Valenti Gaetano, cancelliere della 4ª pretura di Palermo.

È assegnato l'annuo aumento di L. 220, come sopra, con decorrenza dal 1° aprile 1906, a:

Di Cesare Francesco, vice cancelliere aggiunto della Corte d'appello di Napoli.

D'Errico Francesco, vice cancelliere del tribunale di Napoli.

Bianchi Federico, vice cancelliere della 2ª pretura di Como.

È assegnato l'annuo aumento di L. 220, come sopra, con decorrenza dal 1° maggio 1906, a:

Contri Tullio, cancelliere della pretura di Chiusdino.

È assegnato l'annuo aumento di L. 220, come sopra, con decorrenza dal 1° giugno 1906, a:

Orru Poddu Pietro, cancelliere della 3ª pretura di Torino.

È assegnato l'annuo aumento di L. 100, per compiuto secondo sessennio sul precedente stipendio di L. 2000, con decorrenza dal 1° dicembre 1905, a:

Bracelli Andrea, vice cancelliere del tribunale di Milano.

Pampurini Pietro, segretario della R. procura presso il tribunale di Pisa.

Vigorito Nicola, vice cancelliere del tribunale di Salerno.

Imbimbo Luigi, cancelliere della pretura di Mignano.

È assegnato l'annuo aumento di L. 100, come sopra, con decorrenza dal 1° gennaio 1906, a:
Villari Luigi, vice cancelliere del tribunale di Messina.
Passaro Gennaro, cancelliere della pretura di Baranello.
Maggi Ippolito, cancelliere della pretura di Vernole.
Cardelicchio Giuseppe, cancelliere della pretura di Corato.
Poddigue Gavino, cancelliere della pretura di Nuoro.
Madioni Enrico, cancelliere della 1ª pretura di Firenze.
Zannoni Narciso, segretario della R. procura presso il tribunale di Genova.
Colonnelli Achille, cancelliere delle pretura di Velletri.

È assegnato l'annuo aumento di L. 100, come sopra, con decorrenza dal 1° febbraio 1906, a:
Gualtieri Serafino, cancelliere della pretura di Longobucco.
Rosati Giovanni, cancelliere della pretura di Castellone al Volturno.
Astarita Paolo, cancelliere della pretura di Vietri di Potenza.
Baldassarri Paolo, cancelliere della pretura di Orvieto.
Suzzara Giovanni, vice cancelliere aggiunto della Corte d'appello di Casale.
Stramondo Antonino, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Catania.
Pinto Domenico, segretario della R. procura presso il tribunale di Modica.

È assegnato l'aumento di L. 100, come sopra, con decorrenza dal 1° marzo 1906, a:
Russotti Carmelo, cancelliere della pretura di Caltanissetta.
Oliva Giacomo, segretario della R. procura presso il tribunale di Lecce.
Basile Cristofaro, cancelliere della pretura di Valguarnera Caropepe.
Innocenti Enrico, vice cancelliere del tribunale di Lucca.
Martini Raffaele cancelliere della pretura di San Giovanni in Persiceto.

È assegnato l'annuo aumento di L. 100, come sopra, con decorrenza dal 1° aprile 1906, a:
Drago Filippo, cancelliere della 3ª pretura di Catania.
Scarpettini Oreste, cancelliere della 3ª pretura di Firenze.
Pittalis Antonio, vice cancelliere del tribunale di Sassari.

È assegnato l'annuo aumento di L. 100, come sopra, con decorrenza dal 1° maggio 1906, a:
Foitz Salvatore, cancelliere della pretura di Sorso.
De Mattia Alfonso, cancelliere della pretura di Barra.
Cacciola Antonio, cancelliere della pretura urbana di Catania.
Verrini Pasquale, vice cancelliere del tribunale di Rossano.

È assegnato l'annuo aumento di L. 100, come sopra, con decorrenza dal 1° giugno 1906, a:
Stasi Domenico, cancelliere della pretura di Monopoli.
Borrello Luigi, cancelliere della 1ª pretura di Catania.
Ferraris cav. Giovanni, cancelliere della pretura di Momberuzzo.

È assegnato l'annuo aumento di L. 60, sull'attuale stipendio di L. 1500, per compiuto secondo sessennio sul precedente stipendio di L. 1300, con decorrenza dal 1° dicembre 1905, a:
Parandelli Domenico, vice cancelliere della pretura di Scalea
Marziani Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Patti

È assegnato l'annuo aumento di L. 60, come sopra, con decorrenza dal 1° gennaio 1906, a:
Capri Eugenio, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Verona.
Belli Roberto, vice cancelliere della 5ª pretura di Roma.

È assegnato l'annuo aumento di L. 60, come sopra, con decorrenza dal 1° marzo 1906, a:
Agrini Tommaso, vice cancelliere della pretura di Andria.
Milanese Enrico, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Isernia.

(Continua)

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 15 corrente in Campoleggio (Fermo), provincia di Ascoli Piceno, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 17 agosto 1906.

MINISTERO DEL TESORO - Direzione Generale del Tesoro

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

al 31 LUGLIO 1906

	AL 30 giugno 1906	AL 31 luglio 1906	DIFFERENZA (+ miglioramento — peggioramento della situazione del Tesoro)
Fondo di cassa (V. conto di cassa)	526,064,004 70	391,968,606 96	— 134,095,397 74
Crediti di Tesoreria (V. situazione dei crediti)	383,090,499 —	570,597,083 45	+ 187,506,584 45
Insieme	909,154,503 70	962,565,690 41	+ 53,411,186 71
Debiti di Tesoreria (V. situazione dei debiti)	709,096,681 62	732,884,470 59	— 23,787,788 97
Situazione del Tesoro	200,057,822 08	+ 229,681,219 82	+ 29,623,397 74

DARE

CONTO DI CASSA

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 1905-906	Contanti nella Tesoreria centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciale, nella Tesoreria coloniale, e valori presso la Zecca	416,773,426 93	
	Fondi in via ed all'estero	109,290,577 77	
			526,064,004 70

INCASSI (versamenti in Tesoreria)

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
in conto entrate di bilancio	Categoria I. - Entrate effettive ordinarie e straordinarie	120,810,111 34	—	120,810,111 34	
	» II. - Costruzioni di ferrovie	50 —	—	50 —	
	» III. - Movimento di capitali	3,886,086 30	—	3,886,086 30	
	» IV. - Partite di giro	2,195,918 64	—	2,195,918 64	
		126,892,166 28	—	126,892,166 28	126,892,166 28
in conto debiti di Tesoreria	Buoni del Tesoro	10,620,500 —	—	10,620,500 —	
	Vaglia del Tesoro	242,857,804 85	—	242,857,804 85	
	Banche - Conto anticipazioni statutarie	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero	8,000,000 —	—	8,000,000 —	
	Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	85 21	—	85 21	
	Amministrazione del Fondo culto in conto corrente infruttifero	2,944,848 95	—	2,944,848 95	
	Cassa depositi e prestiti id. id.	15,000,000 —	—	15,000,000 —	
	Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	104,126 —	—	104,126 —	
	Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero	4,363,034 48	—	4,363,034 48	
	Incassi da regolare	37,587,525 64	—	37,587,525 64	
	Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 legge 3 marzo 1898, n. 47	—	—	—	
	Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8 dell'allegato *B* alla legge 17 gennaio 1897, n. 9	—	—	—	
		321,477,925 13	—	321,477,925 13	321,477,925 13
in conto crediti di Tesoreria	Valuta presso la Cassa depositi e prestiti (art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 486)	—		—	
	Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	—	—	—	
	Amministrazione del Fondo culto per pagamenti da rimborsare	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti per pagamenti da rimborsare	—	—	—	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	—	—	—	
	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	—	—	—	
	Deficienze di cassa a carico dei contabili del Tesoro	—	—	—	
	Diversi	47,679,847 82	—	47,679,847 82	
	Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto come sopra	227,050 —	—	227,050 —	
		47,906,897 82	—	47,906,897 82	47,906,897 82
				Totale	1,022,340,993 93

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

AL 31 LUGLIO 1906. AVERE

Pagamenti		MESE	PRECEDENTI (1)	TOTALE	
in conto spese di bilancio	Categoria I. - Spese effettive ordinarie e straordinarie	90,194,545 47	—	90,194,545 47	
	» II. - Costruzioni di ferrovie	1,724 46	—	1,724 46	
	» III. - Movimento di capitali	4,522,484 31	—	4,522,484 31	
	» IV. - Partite di giro	2,550,014 30	—	2,550,014 30	
		97,268,768 54	—	97,268,768 54	97,268,768 54
	Decreti di scarico	—	—	—	—
in conto debiti di Tesoreria	Buoni del Tesoro	10,376,500 —	—	10,376,500 —	
	Vaglia del Tesoro	235,000,391 13	—	235,000,391 13	
	Banche — Conto anticipazioni statutarie	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corr. fruttifero	—	—	—	
	Amministrazione del debito pubblico in conto corrente infruttifero	782,530 —	—	782,530 —	
	Amministrazione del Fondo culto in conto corrente infruttifero	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero	—	—	—	
	Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	—	—	—	
	Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero	2,091,718 57	—	2,091,718 57	
	Incassi da regolare	49,211,946 46	—	49,211,946 46	
	Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47	—	—	—	
	Operazione fatta col Banco di Napoli come contro	227,050 —	—	227,050 —	
		297,690,136 16	—	297,690,136 16	297,690,136 16
in conto crediti di Tesoreria	Valuta presso la Cassa depositi e prestiti (art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 47)	—	—	—	
	Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	131,117,958 67	—	131,117,958 67	
	Amministrazione del Fondo culto per pagamenti da rimborsare	4,203,756 34	—	4,203,756 34	
	Cassa depositi e prestiti per pagamenti da rimborsare	13,494,453 46	—	13,494,453 46	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	6,536,851 14	—	6,536,851 14	
	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	—	—	—	
	Deficienze di cassa a carico dei contabili del Tesoro	—	—	—	
	Diversi	80,060,462 66	—	80,060,462 66	
	Operazione fatta col Banco di Napoli come contro	—	—	—	
		235,413,482 27	—	235,413,482 27	235,413,482 27
	Totale dei pagamenti				630,372,386 97
(a) Fondo di cassa al 31 luglio 1906	Valuta metallica e cartacea disponibile e valori presso la Zecca			293,637,984 96	
	Fondi in via ed all'estero			98,330,622 —	391,968,606 96
	TOTALE				1,022,340,993 93

(a) Sono escluse dal fondo di cassa L. 119,135,230 depositate nella Cassa depositi e prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato.

SITUAZIONE DEI DEBITI E CREDITI DI TESORERIA

Debiti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1906	Al 31 luglio 1906
Buoni del Tesoro	138,220,500 —	138,464,500 —
Vaglia del Tesoro	28,142,487 20	35,999,900 92
Banche — Conto anticipazioni statutarie	—	—
Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero	92,000,000 —	100,000,000 —
Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	256,606,271 50	255,823,826 71
Id. del Fondo culto id. id.	17,081,573 30	20,026,422 25
Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero	77,350,060 51	92,350,060 51
Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	976,137 99	1,030,263 99
Altre amministrazioni in conto corrente infruttifero	23,971,200 89	26,242,516 80
Incassi da regolare	35,386,170 23	23,761,749 41
Biglietti di Stato emessi per l'articolo 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47	11,250,000 —	11,250,000 —
Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8 dell'allegato *B* alla legge 7 gennaio 1897, n. 9	28,112,280 —	27,885,230 —
Totale . . .	709,096,681 62	732,884,470 59

Crediti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1906	Al 31 luglio 1906
Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti (art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 486)	91,250,000 —	91,250,000 —
Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	79,371,631 25	210,489,589 92
Id. del Fondo pel culto id. id.	17,682,692 78	21,886,449 12
Cassa depositi e prestiti id. id.	75,792,363 89	80,286,817 35
Altre Amministrazioni id. id.	27,675,060 49	34,211,911 63
Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	—	—
Deficienza di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	1,712,320 46	1,712,320 46
Diversi	61,494,150 13	93,874,764 97
Operazione fatta col Banco di Napoli, come sopra	28,112,280 —	27,885,230 —
Totale . . .	383,090,499 —	570,597,083 45

Avvertenza — Oltre il fondo di cassa, esistono presso le tesorerie, all'infuori dei debiti e crediti di tesoreria:
A) il fondo di spettanza delle ferrovie di Stato, che al 31 luglio p. p. ascendeva a L. 10,306,824.61;
B) quello delle altre contabilità speciali che alla stessa data era di L. 21,252,209.74.

PROSPETTO degli incassi di bilancio verificatisi presso le tesorerie del Regno nel mese di luglio 1906 per l'esercizio 1906-907 comparati con quelli del periodo corrispondente dell'esercizio precedente.

INCASSI	MESE di luglio 1906	MESE di luglio 1905	DIFFERENZA nel 1906
Entrata ordinaria.			
Categoria I. - *Entrate effettive:*			
Redditi patrimoniali dello Stato	7,483,684 67	15,572,304 28	— 8,088,619 61
CONTRIBUTI – Imposte dirette – Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	169,831 57	375,763 50	— 205,931 93
CONTRIBUTI – Imposte dirette – Imposta sui redditi di ricchezza mobile	2,391,916 47	2,417,414 05	— 25,497 58
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Tasse in amministrazione del Ministero delle finanze	23,481,355 23	24,465,439 57	+ 2,015,915 66
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	2,640,894 76	2,319,313 17	+ 321,581 59
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	897 30	—	+ 897 30
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	8,545,075 87	9,611,310 62	— 1,066,234 75
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dogane e diritti maritt.	23,844,545 16	20,777,721 32	+ 3,066,823 84
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazi interni di consumo esclusi quelli delle città di Napoli e di Roma	2,761,585 24	2,727,986 56	+ 33,598 68
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazio di consumo della città di Napoli	—	—	—
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazio di consumo della città di Roma	1,205,772 87	1,173,359 04	+ 32,413 83
CONTRIBUTI – Privative – Tabacchi	18,543,639 49	17,724,641 52	+ 818,997 97
CONTRIBUTI – Privative – Sali	5,904,852 81	5,841,869 97	+ 62,982 84
CONTRIBUTI – Privative – Prodotto di vendita del chinino e proventi acces.	209,108 78	166,299 56	+ 42,809 22
CONTRIBUTI – Privative – Lotto	5,474,468 49	4,484,045 40	+ 990,423 09
Proventi dei servizi pubblici – Poste	7,424,178 41	6,297,984 01	+ 1,126,194 40
Proventi dei servizi pubblici – Telegrafi	1,396,030 08	1,118,350 23	+ 277,679 85
Proventi dei servizi pubblici – Servizi diversi	1,607,572 23	1,609,428 72	— 1,856 49
Rimborsi e concorsi nelle spese	1,671,824 45	2,141,108 69	— 469,284 24
Entrate diverse	2,828,236 56	2,424,894 51	+ 403,342 05
TOTALE *Entrata ordinaria*	120,585,470 44	121,249,234 72	— 663,764 28
Entrata straordinaria.			
Categoria I. - *Entrate effettive:*			
Rimborsi e concorsi nelle spese	52,013, 67	87,201 78	— 35.188 11
Entrate diverse	172,454 20	97,845 22	+ 74,608 98
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta fondiaria	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi – Residui attivi diversi	173 03	338 29	— 165 26
Categoria II.			
Costruzione di strade ferrate	50 —	76 29	— 26 29
Categoria III. - *Movimento di capitali:*			
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	792,414 74	299,058 74	+ 493,356 —
Accensione di debiti	2,040,386 92	46,879,594 10	— (1) 44,839,207 18
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	165,457 45	144,367 31	+ 21,090 14
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	—	—	—
Partite che si compensano nella spesa	887,827 19	1,926,880 11	— (2) 1,039,052 92
Ricuperi diversi	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi	—	—	—
TOTALE *Entrata straordinaria*	4,110,777 20	49,435,361 84	— 45,324,584 64
Categoria IV. - Partite di giro	~~2,195,918 64~~	2,223,918 92	— 28,000 28
TOTALE GENERALE	126,892,166 28	172,908,515 48	— 46,016,349 20

PROSPETTO dei pagamenti di bilancio verificatisi presso le tesorerie del Regno nel mese di luglio 1906 per l'esercizio 1906-907 comparati con quelli del periodo corrispondente dell'esercizio precedente.

MINISTERI	MESE di luglio 1906	MESE di luglio 1905	DIFFERENZA nel 1906
Ministero del tesoro	21,612,673 90	99,694,979 29	— 78,082,305 39
Id. delle finanze	15,784,220 65	15,127,543 34	+ 656,677 31
Id. di grazia e giustizia	3,267,052 65	3,165,003 20	+ 102,049 45
Id. degli affari esteri	264,076 99	273,323 42	— 9,246 43
Id. dell'istruzione pubblica	3,068,195 10	3,109,680 46	— 41,485 36
Id. dell'interno	12,053,513 61	10,771,654 —	+ 1,281,859 61
Id. dei lavori pubblici	5,094,457 73	5,480,828 87	— 386,371 14
Id. delle poste e dei telegrafi	12,035,785 91	10,570,586 82	+ 1,465,199 09
Id. della guerra	16,022,097 52	19,322,914 22	— 3,300,816 70
Id. della marina	6,514,290 78	7,630,119 89	— 1,115,829 11
Id. dell'agricoltura, industria e commercio	1,552,403 70	1,443,465 10	+ 108,938 60
TOTALE pagamenti di bilancio	97,268,768 54	176,590,098 61	— 79,321,330 07
Decreti di scarico	—	376 90	— 376 90
TOTALE PAGAMENTI	97,268,768 54	176,590,475 51	— 79,321,706 97

NOTE

Mese di luglio 1906

1. La differenza in meno è dovuta in massima parte alle riscossioni fatte nel mese di luglio 1905 in seguito ad emissione di certificati ferroviari di credito per i pagamenti da farsi in dipendenza delle liquidazioni ferroviarie.

2. Minore somministrazione dalla Cassa depositi e prestiti delle somme occorrenti per il servizio dei debiti redimibili compresi nella tabella *A* annessa all'allegato *M* approvato coll'art. 13 della legge 22 luglio 1894, n. 339.

Roma, 18 agosto 1906.

Per il direttore capo della divisione 5ª
CRESPO.

Per il direttore generale
MORTARA.

Ispettorato generale per la vigilanza sugli Istituti di emissione, sui servizi del tesoro e sulle opere per il risanamento della città di Napoli

AVVISO.

Con R. decreto 26 luglio 1906 il signor barone Luigi Fucile è stato confermato nella carica di consigliere governativo presso il Banco di Sicilia, con effetto dal 15 marzo 1906.

Roma, 16 agosto 1906.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,274,951 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 350 al nome di Eynard *Celestino-Antonio* di Giacomo, domiciliato a Luserna San Giovanni (Torino) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Eynard *Celestina-Antonia* di Giacomo, nubile, domiciliata in Luserna San Giovanni (Torino) vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 agosto 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 5 0[0, cioè: n. 939,841 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 135 al nome di Capozzi *Evelina* del vivente Francesco, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Sestri Levante (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Capozzi *Emma* Evelina del vivente Francesco, ecc. il resto come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 agosto 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,159,871 di L. 45, n. 1,243,097 di L. 50, al nome di Carlo Sebastiana fu Bartolomeo ecc., furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Carlo Costanza Sebastiana fu Bartolomeo, ecc, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 agosto 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 5 0[0, n. 1,272,131 d'inscrizione sui registri della direzione generale, per L. 5 al nome di *Tramontano Giulio* fu Vincenzo, minore, sotto la tutela del fratello germano Basilio, domiciliato a Pagani (Salerno), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Tramontano Camillo-Giulio* fu Vincenzo, minore ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 agosto 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: n. 572,722, d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 5970, al nome di Maldura *Errico* fu Giuseppe, minore, sotto l'amministrazione della madre Lupi Enrichetta, domiciliato a Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Maldura *Rocco Giuseppe Errico* fu Giuseppe, ecc., il resto come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell' articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 agosto 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor Brunoldi sac. Erminio fu Luigi ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 380 ordinale, n. 38 di protocollo e n. 3711 di posizione, stata rilasciata dall'Intendenza di finanza di Pavia, in data 10 gennaio 1906, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 45, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1906.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor

Brunoldi sac. Erminio fu Luigi, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 17 agosto 1906.

Per il direttore generale
ZULIANI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 18 agosto, in lire 100.00.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

17 agosto 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*.....	102,43 75	100,43 75	101,91 57
4 % *netto*.....	102,31 25	100,31 25	101,79 07
3 1/2 % *netto* .	101,68 02	99,93 02	101,22 37
3 % *lordo*.....	73,25 69	72,05 69	72,31 21

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Collegio di Sant'Orsola in Parma

LA DIREZIONE

Veduti i RR. decreti 22 novembre 1874, n. 976, e 19 giugno 1899, n. 218;

Notifica :

1. È aperto il concorso ad un posto nel convitto di questo collegio a carico dello Stato.

2. Possono concorrere al detto posto le giovinette di nazionalità italiana appartenenti a famiglia di civile condizione.

3. Fra le concorrenti verranno preferite le figlie di genitori benemeriti per opere dell'ingegno o per servizi prestati al paese nella milizia, nella magistratura, nell'amministrazione, nell'insegnamento.

4. Le concorrenti dovranno far presentare entro il giorno 31 agosto p. v. le rispettive domande su carta bollata da cent. 50 alla direzione di questo collegio in Parma, corredate:

a) dell'atto municipale di nascita dal quale risulti avere le concorrenti raggiunto il 6° anno e non oltrepassato il 10° di età;

b) del certificato di battesimo;

c) dell'attestato di subita vaccinazione o di vaiuolo naturale sofferto;

d) da un certificato medico, di data recente debitamente autenticato, comprovante essere la concorrente di sana e robusta costituzione fisica, non affetta da malattie attaccaticcie;

e) dall'atto municipale informativo della condizione sociale della famiglia, del numero delle persone che la compongono e di quanto essa possiede;

f) di un certificato, quando sia del caso, degli studi compiuti dalla concorrente;

g) di qualsiasi altro documento ritenuto valevole a dimostrare i titoli di benemerenza posseduti dai parenti della concorrente.

5. L'alunna prescelta dovrà essere provveduta dalla rispettiva famiglia del corredo personale prescritto dalla direzione del Collegio; sostenere la spesa di mantenimento del medesimo e quelle altre minute prescritte dal regolamento dell'Istituto.

Per tutte queste spese la famiglia dell'alunna deve anticipare al principio di ogni trimestre la somma di lire cinquanta (50) a titolo di deposito, del quale sarà tenuta regolare contabilità alla fine di ogni trimestre. (Reg. 15 ottobre 1889, art. 15, 16, 17).

Parma, 1° agosto 1906.

La direttrice
M. LUCREZIA ZILERI.

CONCORSO *al posto di 1ª maestra levatrice nella clinica ostetrico-ginecologica del R. Istituto di studi superiori in Firenze.*

È aperto il concorso al posto di 1ª sotto-maestra levatrice nella clinica ostetrica-ginecologica del R. Istituto di studi superiori in Firenze, a norma del regolamento 10 febbraio 1876 per le scuole di ostetricia, del Regno e del regolamento speciale per l'ospedale di maternità di Firenze del dì 11 febbraio 1883.

La vincitrice del concorso avrà diritto all'annuo stipendio di L. 800, oltre all'alloggio, vitto, biancheria, fuoco e lume nell'Istituto;

Il Concorso sarà per titoli e se la Commissione esaminatrice lo crederà opportuno, potrà richiedere dalle concorrenti un esperimento pratico, le cui norme saranno all'uopo stabilite dalla stessa Commissione.

Le domande di ammissione al concorso, in carta bollata da cent. 50, dovranno essere presentate alla segreteria del R. Istituto di studi superiori in Firenze, non più tardi del 30 settembre 1906, corredate dai seguenti documenti:

1° atto di nascita da cui risulti l'età non superiore ai 35 anni;

2° certificato negativo di penalità;

3° certificato di cittadinanza italiana;

4° certificato di buona condotta;

5° certificato di sana e robusta costituzione fisica;

6° diploma di levatrice conseguito da non meno di due anni in una scuola ostetrica del Regno;

7° certificato dal quale risulti che le concorrenti sono nubili o vedove senza prole;

8° titoli scientifici o professionali.

I certificati segnati coi nn. 2, 4, 5 dovranno avere una data non anteriore a due mesi dall'apertura del concorso.

L'eletta, oltre alle prescrizioni di legge, dovrà conformarsi a quelle del regolamento interno dell'Istituto ostetrico-ginecologico di Firenze, e si considererà come dimissionaria qualora non si presenti ad assumere le funzioni del posto conferitole, entro 15 giorni dalla data della partecipazione di nomina.

Roma, 24 luglio 1906.

Il ministro
G. FUSINATO.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

I commenti all'incontro di Kronberg occupano ancora il posto d'onore negli avvenimenti politici del giorno.

Il *Temps* dice:

« L'intervista fu preparata di lunga mano, ed era impossibile che non avesse luogo, perchè Edoardo VII non poteva passare, come fece l'anno scorso, attraverso la Germania per andare a Marienbad senza incontrarsi con Guglielmo II, perchè ciò sarebbe stato un segno di vera ostilità ».

Tuttavia anche il *Temps* è persuaso che l'intervista dei due Sovrani non sarebbe stata possibile se i rapporti tra le due nazioni non avessero preso una piega più cordiale.

« La semplicità stessa dell'intervista, esso conchiude, è caratteristica e dà a vedere che fu spirito piuttosto di cortesia che di amicizia. È il segnale di un riavvicinamento reale nelle relazioni anglo-germaniche, che recentemente erano improntate a tale animosità da far prevedere un conflitto prossimo ».

Il *Berliner Tageblatt* si dice informato che nei circoli governativi si considera la riuscita della visita di Edoardo a Guglielmo soddisfacente, pur stimandosi prematuro l'abbandonarsi all'ottimismo. « Il residuo dei malumori personali dei due Sovrani – continua il giornale – è eliminato. Tra i Sovrani e i diplomatici si trattarono varie questioni politiche con risultati che potrebbero palesarsi in breve ».

La *Vossische Zeitung* lamenta la scarsità delle notizie ufficiali, e torna a stupirsi che gli inglesi insistano nella questione dell'Egitto, di cui la Germania si disinteressa. E si chiede: « Quali altre questioni possono essere state trattate? I rapporti tra i due Stati e i modi di migliorarli, il disarmo, la malattia del Sultano, lo sfacelo russo? Tutte domande alle quali solo i venturi avvenimenti potranno rispondere ».

Il socialista *Vorwärts* dà poca importanza all'incontro. Esso dice: « Dal convegno non uscirà nulla di notevole. La Germania non si sarebbe opposta, anche senza il convegno, alla politica egiziana dell'Inghilterra, e certo la rivoluzione russa non si lascierà davvero influenzare dagli accordi dei due Sovrani ».

I giornali russi commentando il convegno tra Re Edoardo e l'Imperatore Guglielmo, dicono che la Germania ha molto da guadagnare da questo riavvicinamento dei due Stati. La politica dell'Imperatore Guglielmo, essi dicono, non troverà d'ora innanzi i maggiori ostacoli da parte dell'Inghilterra. La visita è considerata come una conclusione necessaria della lettera inviata da Re Edoardo all'Imperatore, in occasione del suo compleanno.

I circoli ufficiali di qui, nell'intimo rimpiangono che sia apparentemente impossibile di usare lo stesso mezzo per migliorare le relazioni tra la Russia e l'Inghilterra.

***

Mentre la questione cretese quasi del tutto tace nei fogli esteri, un dispaccio da Atene al *Petit Bleu* annunzia che trecento cretesi di Selino e dei dintorni si sono recati in armi al convento di Kea-Panagia, ove hanno giurato sul Vangelo di non deporre le armi che dopo l'annessione dell'isola alla Grecia e di non pagare fino a quell'epoca le imposte; dopo di che hanno stabilito un accampamento sulla collina Laceca Sgourabo, ove cinquecento altri uomini si sono recati a raggiungere ed hanno lanciato un appello al popolo. Criaris, antico ministro del principe Giorgio, si è recato presso di loro, sia per mettersi alla loro testa, sia per incoraggiarli alla rivolta.

Di questa notizia però mancano serie conferme e si sa invece che il corpo diplomatico ha comunicato al Re di Grecia la risposta delle potenze riguardo la questione cretese. La risposta è favorevole, in massima, alle domande della Grecia. La nota sarà resa pubblica fra pochi giorni.

Ma intanto la notizia più saliente in argomento è quella più volte vociferata, ma giammai confermata, delle dimissioni del principe Giorgio da alto commissario di Creta.

Il *Petit Bleu* ha da Atene:

« Si confermano le dimissioni del principe Giorgio da alto commissario delle Potenze di Creta. Il principe ha dato gli ordini della sua partenza per Atene. Tutti i giorni il suo segretario spedisce ad Atene i mobili del principe. Il principe si è vivamente lagnato col console russo per l'attitudine del suo Governo, che lo ha trattato da ragazzo, lui, figlio di Re Giorgio e cugino germano dello Zar! Il principe Giorgio è divenuto popolare dal giorno in cui ha insistito per l'annessione di Creta alla Grecia. Il principe insiste nelle sue decisioni ».

***

La cronaca dell'agitazione antiellenica non registra, fortunatamente, da qualche giorno nè spargimenti di sangue nè incendi; ma soltanto numerosi *meetings* bulgari di protesta contro i greci e di questi contro i bulgari. Ad Atene si fece una dimostrazione di protesta contro gli eccidi di greci commessi dai bulgari. Folla immensa di popolo percorse in silenzio le vie principali della città. I negozi erano chiusi e recavano la scritta: Per lutto nazionale.

Molte famiglie greche residenti in Bulgaria emigrano, e per la maggior parte vanno a stabilirsi in Serbia, dove più facilmente trovano lavoro. Anche la Turchia è mèta dei fuggiaschi che, terrorizzati, raccontano come i bulgari vogliano massacrare tutti i greci.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Il sindaco di Roma ha inviato stamane, espressione del sentimento della cittadinanza, il seguente telegramma:

Ill.mo sig. gentiluomo di Corte
di servizio di S. M. la Regina
Sant'Anna di Valdieri.

Partecipando alla domestica gioia della Reale Famiglia, la cittadinanza romana invia per mio mezzo alla graziosa ed augusta Regina, in questo Suo giorno onomastico, l'omaggio più devoto e gli auguri fervidissimi di ogni maggior felicità.

Il sindaco
Cruciani-Alibrandi.

***

A Racconigi per l'onomastico di S. M. la Regina, il sindaco ha pubblicato un patriottico manifesto. La città venne imbandierata.

Le signore di Racconigi hanno fatto pervenire a S. M. una splendida *corbeille* di fiori freschi ed un ricco *album* contenute le loro firme.

Nel mondo diplomatico. — L'incaricato d'affari di Spagna a Roma si è stamane recato alla Consulta e ha consegnato, per ordine del suo Governo, al sottosegretario di Stato per gli affari esteri, on. Pompilj, copia autentica del decreto del Sultano del Marocco portante la piena ratifica dell'Atto generale di Algesiras.

Contro la pellagra. — La Commissione pellagrologica per la provincia di Roma ha in recente seduta esaminate le attuali condizioni della pellagra in provincia e deliberato i provvedimenti da adottarsi per la prossima stagione.

Venne dalla Commissione constatato che i Comuni dichiarati infetti con decreto prefettizio sono 6, cioè: Onano, Arcinazzo, Piglio, Cave, Ripi e Palestrina: tali però possono dirsi soltanto i primi quattro, perchè negli altri due i pellagrosi sono pochissimi, cioè 6 a Ripi e 12 a Palestrina.

La Commissione prese atto del sussidio di L. 500 accordato quest'anno dal Ministero dell'interno, e confidando che anche il Ministero di agricoltura dovrà concedere il suo, ha deliberato le somme occorrenti per la prossima stagione, salvo ad aumentarle se ve ne sarà bisogno.

Ed ha stanziato L. 500 per Onano, 600 per Piglio, 500 per Arcinazzo, 500 per Cave, 150 per Ripi e 150 per Palestrina.

Ad Onano, ad Arcinazzo ed a Piglio si faranno funzionare essiccatoi di granturco che hanno dato finora buoni risultati: in tutti i 6 Comuni infetti si provvederà poi all'alimentazione curativa dei pellagrosi poveri impiantando le cucine economiche dove occorrerà.

Ribassi ferroviari. — La direzione generale delle ferrovie dello Stato effettuerà, mercoledì 23 corr., un treno speciale da Napoli a Milano, via Roma-Pisa-Sarzana-Parma, a prezzi ridotti del 75 0[0.

Il ritorno da Milano avrà luogo con altro treno speciale in partenza da Milano lunedì, 27.

I prezzi della gita di andata-ritorno da Napoli e da Roma a Milano sono i seguenti:

da Napoli 1ª classe L. 51.50 — 2ª L. 37 — 3ª L. 25.70;
da Roma 1ª classe L. 36.90 — 2ª L. 26.60 — 3ª L. 18.50.

La partenza da Napoli è stabilita per le ore 8 e da Roma per le ore 15.

Navi estere. — Nella giornata di ieri è arrivata a Venezia la prima divisione della squadra inglese del Mediterraneo, comandata dal vice ammiraglio, lord Beresford.

Essa comprende otto navi corazzate e cioè: *Bulwark*, nave ammiraglia, *Venerable*, *Formidable*, *Queen*, *Implacable*, *London*, *Irresistible* e *Barkam*.

Queste navi, eccettuata l'ultima, si sono ancorate al porto del Lido.

La *Barkam*, con a bordo l'ammiraglio, entrò nel bacino di San Marco alle 15, facendo le salve d'uso.

Lord Beresford trasbordò sullo *yacht* inglese *Surprise* che aveva preceduto la squadra e vi ricevette la visita del contrammiraglio Gagliardo, in assenza del comandante del dipartimento, vice ammiraglio Bettolo, che è in licenza, e dall'assessore Bressi-Negrati, per il sindaco di Venezia.

Beneficenza. — A Santa Margherita Ligure è morto l'altro giorno un filantropico signore, Fortunato Vinelli. Egli lasciò, per disposizione testamentaria, circa mezzo milione a varie opere pie di Santa Margherita, tra le quali il Ricovero di mendicità, l'Orfanotrofio di N. S. del Carmine e la Provvidenza.

*** A Genova la famiglia Dall'Orso, in memoria del suo capo, Davide, deceduto recentemente, elargì 3000 lire a varî Istituti di beneficenza.

Marina militare. — È giunta ieri a Taranto la squadra di riserva composta delle RR. navi *Dandolo*, *Ruggero di Lauria*, *Morosini* e *Caprera*, al comando del contrammiraglio Viotti.

*** La R. nave *Vespucci*, con a bordo gli allievi della R. Accademia navale, è partita da Livorno per compiere il prefissato giro d'istruzione.

La *Vespucci* calcola essere il 29 corr. a Dublino, il 10 settembre a Christiania, il 17 a Copenaghen, il 27 ad Edimburgo.

*** La R. nave *Miseno* è partita da Cotrone.

Marina mercantile. — È giunto a New-York il *Konig Albert*, del N. Ll. Il *Nord-America*, della Veloce, è partito da quel porto per Genova.

Proveniente da Genova, Barcellona e Cartagena, è partito da Teneriffa per Montevideo e Buenos-Aires il piroscafo *Italia*, pure della Veloce.

Proveniente dai porti dell'America centrale, è giunto ed è ripartito da Teneriffa per Barcellona e Genova il piroscafo *Centro America*, della stessa Società.

Da San Vincenzo ha proseguito per Genova il *Città di New-York*. Il *Toscana*, della Società Italia, è partito da Santos per Genova. L'*Indiana*, del Lloyd italiano, è partito da Messina per New-York.

ESTERO.

Per l'esportazione di macchine agricole — Dalla Rumania è segnalata una viva domanda di macchine agricole e specialmente di trebbiatrici a mano.

I contadini rumeni incominciano a persuadersi del grande vantaggio che queste offrono in confronto di quelle a cavalli.

Nel Giappone, se per altri articoli italiani s'è deplorata la meschina importazione che se ne fa in quello Stato, per le macchine e per gli strumenti agricoli è notevolmente aumentata.

Si verifica un grande aumento nell'importazione di macchine per la Colombia, e si afferma che un buon viaggiatore di commercio, il quale percorresse quelle regioni, farebbe ottimi affari.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 17. — La notizia pubblicata dalla *Russische Correspondenz* secondo la quale il ministro dell'interno avrebbe diramato una circolare per proibire l'ammissione degli israeliti nei servizi municipali è dichiarata infondata da una nota ufficiosa. La nota dice che simile circolare non fu diramata nè poteva esserlo.

COSTANTINOPOLI, 17. — L'ambasciatore di Turchia a Londra è stato informato dal ministro degli esteri, sir E. Grey, che le due ultime note della Porta relative all'aumento del 3 0[0 dei dazi doganali non sarebbero accettabili, perchè non offrono sufficienti garanzie e che il Governo britannico sta discutendo la questione colle altre potenze.

RAMBOUILLET, 17. — Tutti i ministri, eccetto Clemenceau, Thomson e Doumergue, assenti da Parigi, sono giunti stamane alle 10 per assistere al Consiglio dei ministri.

Il Consiglio è stato sospeso alle 12.15 ed i ministri si sono recati a colazione, invitati dal presidente Fallières.

Il Consiglio verrà ripreso alle 3 1|2 pom.

BUENOS-AIRES, 17. — La *Nacion* pubblica un telegramma da Mendoza, il quale dice che una scossa di terremoto è stata avvertita a Mendoza.

Non vi è alcuna grave conseguenza.

BUENOS-AIRES, 17. — Tutte le linee telegrafiche col Cile sono interrotte. Si crede che tale interruzione sia stata causata dalla scossa di terremoto che sarebbe stata avvertita a Mendoza.

NEW-YORK, 17. — Secondo notizie giunte ai giornali, e che si danno solo con riserva, delle gravi scosse di terremoto sarebbero avvenute ieri sera a Valparaiso. Quasi nessun edificio sarebbe rimasto intatto.

Sarebbero scoppiati incendi. Si teme che vi siano molte vittime.

RAMBOUILLET, 17. — Il Consiglio dei ministri è terminato alle 3 pom. ed è stato consacrato alla spedizione degli affari correnti.

Il presidente del Consiglio, Sarrien, ha sottoposto alla firma del presidente della Repubblica i decreti per l' avanzamento dei magistrati.

Dopo il Consiglio, Barthou, interrogato se il Consiglio si era occupato dell'Enciclica, ha fatto la seguente dichiarazione: Vi è una legge del 9 dicembre 1905, che ha pronunziato la separazione tra la chiesa e lo Stato.

Lo Stato non conosce che questa legge, di cui il Governo assicurerà l'integrale esecuzione.

LONDRA, 17. — I giornali hanno da Odessa:

Le autorità militari locali hanno cominciato oggi una campagna contro il più alto funzionario civile della città.

Un giornale reazionario antisemita, organo del generale Kaulbars, accusa il prefetto Gregorieff di tutti gli attentati anarchici e domanda il suo trasloco.

Si crede che il generale Kaulbars agisca così in seguito al risentimento che ha contro Gregorieff che impedì i *progroms* desiderati da Kaulbars.

Il governatore generale temendo lo scandalo ha ordinato il sequestro del giornale, ma il generale Kaulbars ha annullato questo ordine.

Le compagnie di assicurazione hanno iniziato operazioni di assicurazione contro i sinistri provocati dalle sommosse e dalle rivoluzioni politiche, percependo premi varianti dal 2.50 al 3 per cento.

NEW-YORK, 17. — La *Central Southamerican Telegraph Company* ha ristabilite a mezzogiorno le comunicazioni con Valparaiso ed ha ripreso il servizio della trasmissione dei dispacci.

Sembra quindi che la situazione non sia così grave come appariva dalle prime notizie.

PIETROBURGO, 17. — Il Ministero dell'interno pubblica il resoconto dell'operazione di distribuzione di 15 milioni di rubli assegnati dalla legge del 3 luglio per soccorrere i Governi che hanno sofferto per il cattivo raccolto.

Questa somma è esaurita fino dal 2 agosto.

Altre distribuzioni saranno fatte con assegni straordinari.

VARSAVIA, 17. — Stamane una pattuglia militare ha ucciso due persone e ne ha ferita una. Forti distaccamenti di truppe perquisiscono i passanti ed i viaggiatori che arrivano alla stazione della ferrovia di Vienna.

La polizia, la fanteria ed i cosacchi hanno arrestato la circolazione stasera alle 8 ed hanno circondato ed isolato il quartiere israelita.

Un suddito inglese che ebbe mercoledì scorso a Lodz una gamba spezzata da un colpo di fucile, subì oggi l'amputazione dell'arto offeso. Egli reclama dal Governo russo un'indennità di 50,000 rubli.

BELGRADO, 17. — Il ministro inglese, Whitehead, è giunto stamane.

Il Re Pietro partirà il 23 corrente per un viaggio di due settimane nella Serbia orientale.

COSTANTINOPOLI, 17. — Oggi ha avuto luogo il Selamlik, come di consueto.

NIJNI NOVGOROD, 17. — Sei individui armati di rivoltella penetrarono stasera nell'Ufficio della Compagnia di navigazione *Nadejda*, ridussero all'impotenza l'agente di polizia di servizio, presero dalla Cassa diecimila rubli e fuggirono.

Uno fu arrestato con parte del danaro; gli altri non poterono essere ritrovati.

Il governatore generale ha ordinato la formazione di picchetti di cosacchi per sorvegliare in permanenza il mantenimento dell'ordine nella fiera.

VIENNA, 17. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli, in data 16 corrente:

La Sublime Porta ha diretto alle sue ambasciate una circolare destinata alle grandi potenze, nella quale protesta in modo molto energico contro gli atti di barbarie commessi dalle bande bulgare, dichiara che non può più rimanere indifferente e dice che non tollererà più che vengano commessi siffatti atti di violenza.

LONDRA, 17. — Il cavo della *Eastern* è interrotto a Los Anges, a 50 miglia da Valparaiso.

La comunicazione fra Valparaiso e l'interno è interrotta.

La *Cable Western Union* ha ricevuto, via Galveston, un dispaccio da Valparaiso che annuncia il terremoto.

NEW-YORK, 17. — A Valparaiso vi sarebbero numerosi morti e feriti e gravi danni in seguito al terremoto.

STOCCOLMA, 17. — Secondo il giornale *Nya Vermlands Tidningen*, che si pubblica a Karlstad, la commissione militare che opera un'inchiesta circa i forti norvegesi di frontiera ha trovato che la demolizione dei forti stessi non era stata eseguita in perfetta conformità alla convenzione di Karlstad.

Ciò è avvenuto specialmente presso Oerje.

CRISTIANIA, 17. — Il *Norsk Talegrambyran* dice di sapere da ottima fonte che la Commissione militare che visita i forti smantellati non ha fatto ancora alcuna comunicazione sui risultati della sua inchiesta.

LONDRA, 17. — I giornali hanno da New-York: Secondo una informazione, alcuni quartieri di Valparaiso avrebbero bruciato tutta la notte. I cadaveri di continaia di abitanti si troverebbero sotto le macerie.

SEBASTOPOLI, 17. — Il comandante in capo della flotta del Mar Nero ha, pei quattro condannati a morte in seguito ai disordini di novembre, commutato la pena in 20 anni lavori forzati. Ha confermato la sentenza per gli altri condannati.

TRIESTE, 18. — È giunta parte della squadra inglese del Mediterraneo composta di quattro corazzate, al comando del contrammiraglio Lambton.

La squadra resterà a Trieste fino al 24 corrente.

L'ammiraglio Lambton si è recato a far visita alle autorità.

NEW-YORK, 18. — Un telegramma privato da Valparaiso dice che i danni cagionati dal terremoto sono gravi. Gli affari sono completamente sospesi in quella città.

WASHINGTON, 18. — Gli apparecchi sismici registrarono l'altra sera una scossa fortissima e distintissima di terremoto, che cominciò alle ore 7.5' 22", ora del 75° meridiano. Registrazioni perfette e complete sono state ottenute da nord a sud e da est ad ovest.

BUENOS-AYRES, 18. — Un telegramma da Mendoza dice che una parte delle località cilene di Los Andes e di Santa Rosa de Los Andes sono state distrutte dal terremoto.

L'ansietà è grande, per la mancanza di comunicazioni col Cile. Vi sarebbero numerose vittime.

BUENOS-AYRES, 18. — Corre voce che il terremoto abbia cagionato disastri sulla costa del Pacifico.

NEW-YORK, 18. — Telegrafano da Honolulu che i mareografi indicano disastri sismici verificatisi apparentemente a grande distanza. Le segnalazioni cominciarono dalle 5.23 del mattino sono state registrate tre onde all'ora che recavano una ascensione da tre a quattro pollici al disopra delle maree normali.

LONDRA, 18 — Il professore Milne, che è una autorità in materia di sismografia, ha dichiarato che i sismografi hanno registrato un terremoto sulla costa occidentale dell'America del sud. Egli crede che il terremoto sia avvenuto in territorio situato al nord di Valparaiso.

LONDRA, 18. — Il corrispondente del *Daily Mail* da New-York telegrafa annunziando che ad Iquique sono avvenuti disordini sismici.

La Compagnia messicana annunzia che tutte le linee telegrafiche sono distrutte nei dintorni di Iquique.

LONDRA, 18. — I giornali pubblicano i seguenti telegrammi ricevuti da Valparaiso da Case di commercio.

Primo dispaccio: Commercio paralizzato; città in fiamme, personale incolume. *Secondo dispaccio:* Uffici incolumi, principali impiegati sono salvi. *Terzo dispaccio:* Tutti sani e salvi, eccetto danni agli edifici.

LONDRA, 18. — Si hanno i seguenti particolari sul terremoto di Valparaiso:

Nessun treno è arrivato nè partito dopo la prima scossa. Tutti i *tunnels* sono ostruiti; i binari sono contorti ed impraticabili. Le scosse di terremoto sono state due, entrambe terribili; la seconda che susseguì immediatamente alla prima, completò la distruzione.

La giornata era stata straordinariamente calma e piacevole. Alle ore 8 improvvisamente fu avvertita una oscillazione ondulatoria, poi un urto così potente che intere file di case precipitarono nel periodo di alcuni secondi.

Immediatamente scoppiarono incendi nel quartiere degli affari e prima della mezzanotte di giovedì, alcuni incendi scoppiati nella sezione Bellavista mostrarono che anche quella parte della città era condannata. Sembra che le conseguenze delle scosse sieno state più gravi pel fatto che la città è costruita su formazione di granito gneis. Nei dintorni della città si sono prodotte molte frane.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 17 agosto 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	755 82
Umidità relativa a mezzodì	48.
Vento a mezzodì	SW
Stato del cielo a mezzodì	nuvoloso
Termometro centigrado	massimo 30 4. minimo 20 0.
Pioggia in 24 ore	— —

17 agosto 1906.

In Europa: pressione massima di 765 sulla Russia centrale e sul Golfo di Guascogna, minima di 753 sul mar del nord.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso fino a 4 mm. al nord-ovest; temperatura diminuita tranne che al sud; pioggiarelle in val Padana.

Barometro: minimo a 758 in Liguria, massimo a 761 in Sardegna.

Probabilità: venti moderati tra sud e ponente; cielo vario al sud e Sicilia, in gran parte nuvoloso altrove, con qualche pioggia e temporali; alto Tirreno agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 17 agosto 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedenti nelle 24 ore Massima	TEMPERATURA precedenti nelle 24 ore Minima
Porto Maurizio ...	3/4 coperto	mosso	28 5	21 2
Genova	coperto	legg. mosso	27 2	22 2
Massa Carrara ...	coperto	legg. mosso	28 5	22 0
Cuneo	coperto	—	26 8	17 7
Torino	coperto	—	25 8	18 6
Alessandria	coperto	—	30 7	19 1
Novara	caligine	—	30 0	25 0
Domodossola	coperto	—	25 8	12 8
Pavia	coperto	—	29 8	18 2
Milano	coperto	—	29 0	20 0
Sondrio	coperto	—	27 3	16 5
Bergamo	coperto	—	25 7	18 7
Brescia	coperto	—	26 8	18 2
Cremona	—	—	—	—
Mantova	3/4 coperto	—	29 2	19 8
Verona	3/4 coperto	—	29 8	20 1
Belluno	coperto	—	26 0	16 7
Udine	1/2 coperto	—	29 1	17 8
Treviso	coperto	—	30 3	18 5
Venezia	coperto	calmo	30 0	20 6
Padova	coperto	—	28 3	19 0
Rovigo	coperto	—	32 0	19 3
Piacenza	coperto	—	28 3	19 1
Parma	coperto	—	29 4	21 0
Reggio Emilia	coperto	—	30 5	21 0
Modena	coperto	—	30 1	19 8
Ferrara	3/4 coperto	—	30 9	21 2
Bologna	coperto	—	31 1	22 8
Ravenna	coperto	—	31 5	20 0
Forlì	sereno	—	33 5	25 0
Pesaro	coperto	calmo	30 0	21 5
Ancona	3/4 coperto	legg. mosso	29 2	22 0
Urbino	coperto	—	29 6	20 8
Macerata	3/4 coperto	—	31 0	21 7
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	31 8	21 0
Perugia	coperto	—	30 6	16 4
Camerino	1/2 coperto	—	29 0	21 8
Lucca	coperto	—	30 0	18 1
Pisa	coperto	—	30 7	18 2
Livorno	coperto	mosso	29 8	21 3
Firenze	coperto	—	32 3	20 0
Arezzo	coperto	—	31 8	18 4
Siena	coperto	—	30 4	18 8
Grosseto	coperto	—	32 4	18 0
Roma	coperto	—	31 3	20 0
Teramo	1/2 coperto	—	31 8	19 0
Chieti	sereno	—	29 0	22 4
Aquila	1/2 coperto	—	28 4	15 7
Agnone	sereno	—	29 7	18 9
Foggia	sereno	—	34 8	20 3
Bari	1/4 coperto	calmo	29 0	21 3
Lecce	sereno	—	34 0	22 4
Caserta	1/4 coperto	—	32 6	20 4
Napoli	sereno	calmo	30 7	22 4
Benevento	1/4 coperto	—	32 5	18 8
Avellino	1/2 coperto	—	28 6	13 0
Caggiano	sereno	—	28 7	17 4
Potenza	sereno	—	29 4	17 1
Cosenza	sereno	—	35 2	20 5
Tiriolo	sereno	—	24 3	16 0
Reggio Calabria ..	sereno	agitato	29 2	24 0
Trapani	coperto	calmo	29 5	24 2
Palermo	sereno	calmo	31 3	20 4
Porto Empedocle ..	sereno	calmo	28 5	22 5
Caltanissetta	sereno	—	31 4	26 0
Messina	sereno	calmo	33 5	24 1
Catania	sereno	calmo	32 6	24 6
Siracusa	sereno	calmo	32 5	23 3
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	31 8	20 0
Sassari	coperto	—	29 0	19 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*